

lipson — Pighetti — Pivano — Poggi — Pucci.
Quilico.

Raineri — Renda — Riccio — Rocco Alfredo — Rosadi — Rossi Cesare — Rossi Luigi — Rossini — Rubilli — Ruschi.

Sacchi — Sanna-Randaccio — Sardi — Sciallabba — Siciliani — Signorini — Sitta — Soleri — Spada — Squitti — Stancanelli — Su-
vich.

Terzaghi — Tinozzi — Tòfani — Tommasi — Torre Andrea — Torre Edoardo — Tosti — Tovini — Tripepi — Tròilo.

Ungaro.

Vairo — Valentini Luciano — Veneziale — Venino — Vicini — Villabruna — Visco — Visocchi — Vittoria — Volpini.

Si è astenuto:

Presutti.

Sono in congedo:

Abisso — Alessio Giulio.

Baviera — Belotti Bortolo.

Calò — Caporali — Casaretto — Celesia —

Cicogna — Ciriani.

Di Giovanni Edoardo — Di Pietra.

Falcioni — Fazio — Fumarola.

Marino — Mazzini — Meda.

Ollandini — Orlando.

Paleari — Pellegrino — Pellizzari — Pestalozza — Peverini — Prunotto.

Scotti — Sipari — Speranza — Stefani.

Tamanini — Tamborino — Tiraboschi.

Valentini Ettore.

Sono ammalati:

Cao — Casalini — Cascino — Casoli.

Di Salvo — Drago.

Farina — Farioli.

Giuriati.

Mauro Clemente.

Padulli — Pezzullo — Piatti — Pogatschnig.

Roberti.

Sorge.

Assenti per ufficio pubblico:

Brezzi.

Galla.

Mininni.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultamento della votazione nominale, sul l'emendamento del deputato Bonomi.

Presenti 336

Astenuti 1

Votanti 335

Maggioranza 169

Hanno risposto Sì . . 157

Hanno risposto No . . 178

(La Camera non approva l'emendamento Bonomi — Vivi applausi a destra e a sinistra — Grida di: Viva Mussolini!).

Metto a partito la proposta della maggioranza della Commissione che risulta così definitivamente formulata: « 2º) Verificata quale sia la lista che abbia ottenuto il 25 per cento dei voti validi »... Questa proposta è accettata dal Governo. Coloro che l'approvano sono pregati di alzarsi.

(È approvata — Commenti prolungati).

Metto ora a partito la seconda parte di questo n. 2 che dovrà essere così formulato: «...ed abbia ottenuto il maggiore numero di voti in tutto il collegio nazionale».

Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvata).

Veniamo ora alla terza parte dello stesso n. 2 dell'articolo 84-bis che è così concepita: «attribuisce ad essa i due terzi del numero totale dei deputati, cioè 356...».

Su questa parte vi è l'emendamento degli onorevoli Merlin e Chiesa, i quali propongono invece: «...attribuisce ad essa i tre quinti del numero totale dei deputati, cioè 321 »...

Onorevole Chiesa, ella mantiene il suo emendamento?

CHIESA. Lo mantengo.

GRONCHI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRONCHI. Le ragioni per cui noi avevamo posto i tre quinti, come limite massimo dei mandati da attribuirsi alla lista di maggioranza, erano in relazione ai due quinti come *quorum* dei voti da raggiungere.

A noi non interessava la differenza che vi è tra i tre quinti ed i due terzi, (*Commenti — Rumori*) ma interessava soltanto la questione di principio (*Rumori prolungati*), interessava, ripeto, l'affermazione di principio. (*Rumori*).

A noi interessa ora... (*Interruzioni*).

PRESIDENTE. Facciano silenzio!